

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2022, n. 1265

Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Intervento E.1 - Investimento 1.1 - SNPS-SNPA - Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) - art. 27 D.L. n.36/2022 - Adempimenti.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2022, n. 1007 recante «Approvazione nuovo Regolamento interno della Giunta Regionale».

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTA la legge n. 662 del 23 dicembre 1996 recante le misure di razionalizzazione della finanza pubblica in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA la legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

VISTA la legge n. 138 del 26 maggio 2004 recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica.

VISTE le disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed investimenti speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali di cui al Decreto Legislativo n. 88 del 30 maggio 2011.

VISTA la legge n. 132 del 28 giugno 2016 che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (SNPA).

VISTO il D.D. 9 novembre 2017, modificato con D.D. 20 novembre 2017 istitutivo della Task Force ministeriale "Ambiente e Salute" (TFAS) presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.

VISTO il D.lgs. n. 229 del 29 dicembre 2011 inerente alle procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche e di verifica di utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti.

VISTO l'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 secondo il quale i livelli essenziali di assistenza di prevenzione collettiva e sanità pubblica sono assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale.

VISTO il decreto legislativo n. 91 del 20 giugno 2017 recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024».

VISTO il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza», convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.

PREMESSO CHE:

- 1) il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico;
- 2) il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, reca "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- 3) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del menzionato decreto-legge, reca disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" (PNC);
- 4) il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
- 5) in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare;
- 6) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6, Componente 1, Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale;
- 7) il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo "Ambiente, Salute e Clima", trova negli interventi di Governance e nella trasversalità i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze;
- 8) l'Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione

della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- 9) tra i Principi trasversali previsti dal PNRR, vi sono, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- 10) all’interno del Piano Operativo, che supporta l’attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR e dal PNC, è previsto uno specifico investimento relativo al progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, che risulta essere strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR denominata “definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)”;
- 11) nella scheda progetto del Ministero della Salute, denominata “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, di cui all’allegato 1 del menzionato decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, vengono indicati i seguenti obiettivi di investimento:
 - Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata, per 415.379.000 euro;
 - Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale, per 49.511.000 euro;
 - Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario, per 6.120.000 euro;
 - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, per 21.000.000 euro;
 - Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, per 8.000.000 euro.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021.

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021, di istituzione dell’Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021.

TENUTO CONTO che al fine di conseguire le finalità del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, è stato siglato, in data 30 dicembre 2021 un accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti con il n.189 in data 28 gennaio 2022 tra:

- il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rappresentata dal Dott. Stefano Lorusso in qualità di direttore generale dell’Unità stessa;
- l’Istituto Superiore di Sanità, rappresentato dal Prof. Silvio Brusaferrò in qualità di Presidente e legale rappresentante dell’Ente;
- il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, rappresentata dal Dott. Giovanni Rezza in qualità di direttore generale della direzione stessa.

VISTO l’articolo 7 del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, che stabilisce che “per i programmi e gli interventi del Piano, le risorse vengono erogate dalle Amministrazioni titolari degli interventi a valere sulle disponibilità dei relativi capitoli di bilancio”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2022 n.1091 recante «Avviso pubblico progetti ricerca

Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" PNC del PNRR. Delega ARESS Puglia presentazione - quale Capofila - Progetto Area B – 11 e quale Unità Operativa progetti linea Intervento 1.4 PNC-E.1. Delega ASL BT partecipazione quale Unità Operativa progetto 10 Area B linea Intervento 1.4 PNC-E.1».

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n.1129 recante «DGR n.1091/2022 – Avviso pubblico progetti ricerca Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" PNC del PNRR. Delega ARESS Puglia presentazione - quale Capofila - Progetto Area A5 linea Intervento 1.4 PNC-E.1. Delega ARPA Puglia partecipazione quale Unità Operativa progetto A1 linea Intervento 1.4 PNC-E.1».

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2022, n.1175 recante «DGR n. 1091 - Avviso pubblico progetti ricerca Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" PNC del PNRR. Delega ad ARPA Puglia ed Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata a partecipare quali Unità Operative del progetto A7 linea Intervento 1.4 PNC-E.1».

RICHIAMATO il documento del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità denominato «Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima" del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Componente 1, Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale - Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC): Investimento 1: Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima – Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)» (rev. Dicembre 2021) quale "strumento di supporto all'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR e dal PNC da parte dei soggetti attuatori".

PRESO ATTO CHE l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito ISS) risulta soggetto attuatore dell'Investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".

PRESO ATTO CHE la DGPREV del Ministero della Salute risulta soggetto titolare delle iniziative previste dall'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" del PNC, e trasferisce all'ISS le risorse assegnate per le tre linee di investimento delle quali risulta soggetto attuatore.

RICHIAMATA la nota prot. 0026414 del 06.07.2022 dell'Istituto Superiore di Sanità recante "Riunione – Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) 1: Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" con la quale, tra l'altro:

- 1) è stato richiesto alle Regioni e Province Autonome di designare due referenti rispettivamente nelle aree tecnico-scientifica e amministrativa per le azioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – "Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)";
- 2) è stata fissata al 30.09.2022 la scadenza a carico delle Regioni e delle Province Autonome per completare il "Censimento delle strutture regionali del SNPS-SNPA" al fine di organizzare contestualmente la richiesta dei finanziamenti finalizzati a interventi infrastrutturali e strumentali (Investimento 1.1).

RICHIAMATA la comunicazione e-mail del 5.8.2022 dell'Istituto Superiore di Sanità con la quale, a seguito della riunione tenutasi presso il 14 luglio 2022, contenente le indicazioni operative per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI.

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 27 recante «Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici» del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)».

POSTO IN EVIDENZA che:

- il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici, di seguito «SNPS» mediante *“l’applicazione dell’approccio integrato «one-health» nella sua evoluzione «planetary health» e tramite l’adeguata interazione con il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, di seguito «SNPA», concorre al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati in particolare alla promozione della salute, alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, valorizzando le esigenze di tutela delle comunità e delle persone vulnerabili o in situazioni di vulnerabilità, in coerenza con i principi di equità e prossimità”*;
- il SNPS è istituito *“allo scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici, e delle zoonosi è istituito il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici”*;
- del SNPS fanno parte, *“operando in coordinamento tra loro, in una logica di rete:*
 - a) i Dipartimenti di prevenzione di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in coerenza con le previsioni di cui all’articolo 7-ter, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo;*
 - b) le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con funzioni di coordinamento in rete dei Dipartimenti di cui alla lettera a) tra di loro e con le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché con gli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SNPS;*
 - c) gli Istituti zooprofilattici sperimentali di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270;*
 - d) l’Istituto superiore di sanità, con compiti di coordinamento e supporto tecnico-scientifico;*
 - e) il Ministero della salute, con compiti di indirizzo, programmazione, monitoraggio e comunicazione istituzionale, anche mediante l’adozione di apposite direttive”*;

PRESO ATTO del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 adottato in attuazione dell’art. 27, comma 5 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)».

POSTO IN EVIDENZA che l’art. 2 del DM 9.6.2022 definisce i compiti, da adempiere sulla base della propria autonomia organizzativa, delle regioni e delle province autonome *“allo scopo di espletare le funzioni previste dal Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici” «SNPS».*

PRESO ATTO che l’art. 2 del DM 9.6.2022 prevede che le regioni e le province autonome debbano:

- a) procedere alla istituzione del “Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici, di seguito «SRPS» assicurando l’approccio integrato One Health nella sua evoluzione «Planetary Health», che concorre, a livello regionale, al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria del SNPS, di cui fanno parte, in una logica di rete, i Dipartimenti di prevenzione di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, tra di loro e con le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché gli altri enti del territorio di competenza, avvalendosi anche degli Istituti zooprofilattici sperimentali”*;
- b) individuare “tra i soggetti che costituiscono SRPS la struttura che svolge le funzioni di coordinamento ed è responsabile dell’attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza e della gestione degli aspetti operativi connessi”*;
- c) definire e attuare “a livello regionale le politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, individuano una task force a garanzia dell’intersettorialità coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS”*;
- d) sviluppare e consolidare “le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici; la valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale; la*

produzione dei profili di salute delle comunità; la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria”;

- e) per il raggiungimento delle finalità del punto d), garantire *“l’integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di prevenzione di cui agli articoli 7 e 7 -bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, al fine di ottimizzare l’analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici”;*
- f) provvedere *“ad assicurare ai Dipartimenti di prevenzione di cui agli articoli 7 e 7 -bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, le risorse strumentali ed umane adeguate in quantità e qualità a garantire la compiuta attuazione ai livelli essenziali di assistenza in materia di prevenzione collettiva, con particolare riferimento al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientale”;*
- g) programmare e realizzare *“interventi di comunicazione e di formazione per promuovere il miglioramento della capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare i rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, nonché per sensibilizzare la popolazione sulle medesime tematiche”.*

PRESO ATTO, altresì, che l’art. 3 del DM 9.6.2022 definisce i compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali nell’ambito del SNPS prevedendo, tra l’altro, che gli IZS *“collaborano alla programmazione nazionale e regionale al fine di integrare la sorveglianza epidemiologica, il monitoraggio, la valutazione dei risultati, la valutazione del rischio e gli interventi associati all’utilizzo degli animali e dei prodotti di origine animale come indicatori di contaminazione ambientale”* e che *“partecipano e supportano nell’implementazione degli atti di programmazione in materia di prevenzione e contribuiscono alla definizione ed all’attuazione dei livelli essenziali di assistenza associati a priorità di prevenzione”.*

RICHIAMATI i contenuti del Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 recante «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale» che, in particolare, all’art. 1 definisce il modello *“per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all’assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico”.*

POSTO IN EVIDENZA CHE ai sensi dell’art. 1 comma 3 del DM n.77/2022, *“le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare l’organizzazione dell’assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al presente decreto, in coerenza anche con gli investimenti previsti dalla Missione 6 Component 1 del PNRR”.*

CONSIDERATO CHE:

1. con Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289, in attuazione del modello “MAIA 2.0” sono state definite le funzioni delle Sezioni di Dipartimento;
2. alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, come previsto dall’allegato A.10 alla DGR n.1289/2021, sono assegnate, tra l’altro, le funzioni in materia di prevenzione e promozione della salute, di sorveglianza epidemiologica, di coordinamento dei piani, dei programmi, delle attività e delle organizzazioni delle Aziende Sanitarie Locali deputate alla prevenzione e alla promozione della salute e degli stili di vita, di sorveglianza ambientale, di coordinamento degli interventi, delle organizzazioni e dei sistemi informativi volti a garantire la sorveglianza epidemiologica della popolazione nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche e dei programmi di prevenzione primaria e secondaria nonché in materia di igiene veterinaria e delle attività svolte dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata;
3. con legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 è stata istituita l’Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) definendone funzioni e organizzazione;

4. l'art 2 della legge regionale n. 29/2017 stabilisce che l'A.Re.S.S., in qualità di *“organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione”* operi *“a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico”*;
5. l'art. 3 della legge regionale n.29/2017 prevede, tra l'altro, che l'A.Re.S.S. assicuri:
 - “i) coordinamento e gestione dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali;*
 - p) coordinamento degli osservatori regionali afferenti al Servizio sanitario regionale (SSR) e al Sistema informativo sanitario regionale (SISR), delle reti regionali di patologia e di malattie rare, dei registri regionali di patologia, dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, in raccordo funzionale con le diverse articolazioni del SSR e del SISR coinvolte;*
 - q) coordinamento delle attività di integrazione ambiente e salute, in raccordo funzionale con l'Agenzia regionale per l'ambiente della Puglia e i dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali interessate, anche al fine di fornire impulso all'intersectorialità delle politiche regionali per la promozione della salute e del benessere sociale;*
 - r) supporto alla definizione e implementazione dei programmi di promozione della salute e di prevenzione, previsti dai piani nazionali e regionali;*
 - s) definizione dei fabbisogni di ricerca e di innovazione, favorendo l'interconnessione con le organizzazioni su scala regionale, nazionale e internazionale che operano sui temi della salute e promozione delle iniziative di ricerca finalizzata alla realizzazione degli obiettivi regionali;*
 - t) valutazione delle innovazioni strutturali e organizzative mediante sperimentazioni;”*
6. con Deliberazione 30 maggio 2022, n. 791, la Giunta Regionale ha approvato il *“Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024”* nell'ambito del quale è prevista l'azione *“OR_14 - Potenziamento Sanità Digitale”* che prevede, tra l'altro, la realizzazione del *“Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP) - quale intervento centrale per garantire uno strumento per la programmazione, la governance e la gestione nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute sia a livello regionale sia da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali – e sua cooperazione con gli altri sistemi di sanità digitale della Puglia nonché l'evoluzione dei sistemi informativi regionali dell'area prevenzione e promozione della Salute (GIAVA, IRIS, SIMS, SIRS, SIRAP, Sm@rtHealth, VaLoRe);*
7. con Deliberazione 19 luglio 2022, n. 1001, la Giunta Regionale ha prorogato per l'anno 2022 il Protocollo d'Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 da svolgersi da parte dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER);
8. con la richiamata DGR n.1001/2022 la Giunta Regionale ha stabilito di dover procedere *“con successivo provvedimento all'approvazione di apposita proposta di legge di modifica e integrazione della legge regionale 5 aprile 1985, n. 14 recante “Istituzione dell'Osservatorio epidemiologico regionale” al fine di una necessaria rivisitazione del ruolo, delle funzioni e dell'organizzazione in ragione del mutato quadro normativo di riferimento e delle conseguenti esigenze del Servizio Sanitario Regionale”*;
9. con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 è stato approvato il documento programmatico denominato *“Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025”* il quale, in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, prevede, tra gli altri, il Programma Predefinito n. 9 *“Ambiente, clima e salute”*.

RITENUTO, pertanto, di dover:

1. prendere atto dei compiti a carico delle Regioni e delle Province autonome previste dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 attuativo dell'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n.79;
2. prevedere che le funzioni del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici *“SRPS”*,

di cui all'art. 2 comma 2 lettere a), b), e), g) del DM 09.06.2022, siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

3. prevedere l'istituzione di una *task force* (*task force* SRPS), come previsto dall'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, a livello regionale a supporto della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, per assicurare il coordinamento delle politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, a garanzia dell'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS;
4. prevedere che il coordinamento della *task force* SRPS di cui al punto 3 precedente sia assicurato dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere o suo delegato;
5. prevedere che, nell'ambito della *task force* SRPS di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, sia assicurata la partecipazione delle articolazioni regionali del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e ne sia assicurata l'adeguata interazione con il SRPS;
6. prevedere che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima nonché quelle di supporto alle funzioni SRPS svolte dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente, siano assicurate dall'A.R.e.S.S. Puglia nell'ambito delle funzioni già previste dalla l.r. n.29/2017;
7. prevedere che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello aziendale, finalizzate a garantire quanto previsto dall'art. 2 comma 2 lettera d) del DM 09.06.2022, siano assicurate dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
8. prevedere che le funzioni di sorveglianza epidemiologica, a livello regionale, della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici nonché le attività di:
 - a) valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale;
 - b) produzione dei profili di salute delle comunità;
 - c) valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza;
 - d) monitoraggio e valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria;siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente;
9. prevedere che le attività di comunicazione previste all'art. 2 comma 2 lettera g) siano assicurate con il supporto della Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e mediante le Strutture di Comunicazione Istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali, sulla base nell'ambito del piano di comunicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
10. procedere alla designazione due referenti rispettivamente nelle aree tecnico-scientifica e amministrativa per le azioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)";
11. prendere atto che, come previsto dal Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", alla Regione Puglia è destinato un finanziamento complessivo di € 29.512.966 da suddividersi, secondo i criteri di spesa ivi riportati:
 - a) assegnando una quota non inferiore al 29%, per il finanziamento del potenziamento infrastrutturale e strumentale di ARPA (SNPA) Puglia;

- b) assegnando la restante quota per il finanziamento degli interventi di rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS a livello regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
12. prendere atto del documento del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità recante «Linee Guida e procedure per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI» (versione 3) (in breve "Linee Guida PNC-PRACSI") trasmesse dall'Istituto Superiore di Sanità in data 5 agosto 2022;
13. prevedere che le risorse previste dall'Intervento 1.1 "Investimenti infrastrutturali e strumentali per le strutture SNPS-SNPA", secondo la ripartizione prevista dalla Tabella 6 del Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", in favore della Regione Puglia siano destinate, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida PNC-PRACSI:
- a) per il 29% al potenziamento infrastrutturale e strumentale delle strutture di laboratorio dell'ARPA/SNPA Puglia che svolgono attività in favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
- b) per il 71% al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale;
14. prevedere che le risorse finalizzate al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale siano destinate prioritariamente:
- a) alla realizzazione di quanto previsto alla lettera e) dell'art. 2 comma 2 del DM 09.06.2022 mediante la realizzazione del Sistema Informativo Regionale Prevenzione (SIRP) di cui alla DGR n.791/2022, all'evoluzione dei Sistemi Informativi Regionali già attività nell'area della prevenzione e della promozione della salute e loro integrazioni con gli altri Sistemi di Sanità Digitale regionali e nazionali nonché con il Sistemi informativi di ARPA/SNPA;
- b) al potenziamento e aggiornamento della dotazione informatica e tecnologica delle strutture facenti parte del SRPS;
- c) al potenziamento della dotazione strumentale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici nonché alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientali;
15. prevedere che, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di apposito disegno di legge finalizzato:
- a) all'istituzione, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, del "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) facente parte del SNPS mediante il quale attuare quanto previsto dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e promozione della salute;
- b) alla modifica del quadro normativo regionale in materia di attribuzione delle funzioni regionali e aziendali di osservazione epidemiologica sanitaria e ambientale, di governo delle attività e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, di organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute;
16. prevedere che, entro 60 giorni dall'approvazione del disegno di legge di cui al punto 15, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di modifiche ai Regolamenti Regionali che disciplinano l'organizzazione e i criteri standard per la predisposizione dei PTFP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di adeguare

e innovare il modello organizzativo interno e gli standard in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo richiamato nel presente provvedimento e, in specie, con quanto previsto dal SNPS-SNPA e dal DM n.77/2022;

17. delegare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione di atti dirigenziali connessi all'attuazione del presente provvedimento e agli interventi di cui al Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – "Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)".

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
2. **di prendere atto** dei compiti a carico delle Regioni e delle Province autonome previste dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 attuativo dell'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n.79;
3. **di stabilire** che le funzioni del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici "SRPS", di cui all'art. 2 comma 2 lettere a), b), e), g) del DM 09.06.2022, siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;
4. **di istituire** una *task force* (*task force* SRPS) come previsto dall'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, a livello regionale a supporto della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, per assicurare il coordinamento delle politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, a garanzia dell'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS;
5. **di stabilire** che il coordinamento della *task force* SRPS di cui al punto 3 precedente sia assicurato dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere o suo delegato;
6. **di stabilire** che, nell'ambito della *task force* SRPS di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, sia assicurata la partecipazione delle articolazioni regionali del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e ne sia assicurata l'adeguata interazione con il SRPS;
7. **di stabilire** che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima nonché quelle di supporto alle funzioni SRPS svolte dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente, siano assicurate dall'A.R.e.S.S. Puglia nell'ambito delle funzioni già previste dalla l.r. n.29/2017;
8. **di stabilire** che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello aziendale, finalizzate a garantire quanto previsto dall'art. 2 comma 2 lettera d) del DM 09.06.2022, siano assicurate dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
9. **di stabilire** che le funzioni di sorveglianza epidemiologica, a livello regionale, della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici nonché le attività di:
 - valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale;
 - produzione dei profili di salute delle comunità;
 - valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza;
 - monitoraggio e valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria;

siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente;

10. **di stabilire** che le attività di comunicazione previste all'art. 2 comma 2 lettera g) siano assicurate con il supporto della Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e mediante le Strutture di Comunicazione Istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali, sulla base nell'ambito del piano di comunicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
11. **di designare** la dr.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'A.R.e.S.S. Puglia, quale referente nell'area tecnico-scientifica e il dott. Nehludoff Albano, Dirigente del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, quale referente nell'area amministrativa per le azioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)";
12. **di prendere atto** che, come previsto dal Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", alla Regione Puglia è destinato un finanziamento complessivo di € 29.512.966 da suddividersi, secondo i criteri di spesa ivi riportati:
 - assegnando una quota non inferiore al 29%, per il finanziamento del potenziamento infrastrutturale e strumentale di ARPA (SNPA) Puglia;
 - assegnando la restante quota per il finanziamento degli interventi di rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS a livello regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
13. **di prendere atto** del documento del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità recante «Linee Guida e procedure per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI» (versione 3) (in breve "Linee Guida PNC-PRACSI") trasmesse dall'Istituto Superiore di Sanità in data 5 agosto 2022;
14. **di stabilire** che le risorse previste dall'Intervento 1.1 "Investimenti infrastrutturali e strumentali per le strutture SNPS-SNPA", secondo la ripartizione prevista dalla Tabella 6 del Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", in favore della Regione Puglia siano destinate, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida PNC-PRACSI:
 - per il 29% al potenziamento infrastrutturale e strumentale delle strutture di laboratorio dell'ARPA/SNPA Puglia che svolgono attività in favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
 - per il 71% al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale;
15. **di stabilire** che le risorse finalizzate al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale siano destinate prioritariamente:
 - alla realizzazione di quanto previsto alla lettera e) dell'art. 2 comma 2 del DM 09.06.2022 mediante la realizzazione del Sistema Informativo Regionale Prevenzione (SIRP) di cui alla DGR n.791/2022, all'evoluzione dei Sistemi Informativi Regionali già attività nell'area della prevenzione e della promozione della salute e loro integrazioni con gli altri Sistemi di Sanità Digitale regionali e nazionali nonché con il Sistemi informativi di ARPA/SNPA;
 - al potenziamento e aggiornamento della dotazione informatica e tecnologica delle strutture facenti parte del SRPS;

- al potenziamento della dotazione strumentale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici nonché alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientali;
16. **di stabilire** che, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di apposito disegno di legge finalizzato:
- all'istituzione, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, del "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) facente parte del SNPS mediante il quale attuare quanto previsto dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e promozione della salute;
 - alla modifica del quadro normativo regionale in materia di attribuzione delle funzioni regionali e aziendali di osservazione epidemiologica sanitaria e ambientale, di governo delle attività e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, di organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute;
17. **di stabilire** che, entro 60 giorni dall'approvazione del disegno di legge di cui al punto 15, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di modifiche ai Regolamenti Regionali che disciplinano l'organizzazione e i criteri standard per la predisposizione dei PTFP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di adeguare e innovare il modello organizzativo interno e gli standard in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo richiamato nel presente provvedimento e, in specie, con quanto previsto dal SNPS-SNPA e dal DM n.77/2022;
18. **di delegare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione di atti dirigenziali connessi all'attuazione del presente provvedimento e agli interventi di cui al Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – "Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)";
19. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
2. **di prendere atto** dei compiti a carico delle Regioni e delle Province autonome previste dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 attuativo dell'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n.79;
3. **di stabilire** che le funzioni del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici "SRPS", di cui all'art. 2 comma 2 lettere a), b), e), g) del DM 09.06.2022, siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;
4. **di istituire** una *task force* (*task force* SRPS) come previsto dall'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, a livello regionale a supporto della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, per assicurare il coordinamento delle politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, a garanzia dell'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS;
5. **di stabilire** che il coordinamento della *task force* SRPS di cui al punto 3 precedente sia assicurato dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere o suo delegato;
6. **di stabilire** che, nell'ambito della *task force* SRPS di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, sia assicurata la partecipazione delle articolazioni regionali del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e ne sia assicurata l'adeguata interazione con il SRPS;
7. **di stabilire** che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima nonché quelle di supporto alle funzioni SRPS svolte dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente, siano assicurate dall'A.R.e.S.S. Puglia nell'ambito delle funzioni già previste dalla l.r. n.29/2017;
8. **di stabilire** che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello aziendale, finalizzate a garantire quanto previsto dall'art. 2 comma 2 lettera d) del DM 09.06.2022, siano assicurate dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali in raccordo con l'A.R.e.S.S.;
9. **di stabilire** che le funzioni di sorveglianza epidemiologica, a livello regionale, della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici nonché le attività di:
 - valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale;
 - produzione dei profili di salute delle comunità;
 - valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza;
 - monitoraggio e valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria;

siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente;

10. **di stabilire** che le attività di comunicazione previste all'art. 2 comma 2 lettera g) siano assicurate con il supporto della Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e mediante le Strutture di Comunicazione Istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali, sulla base nell'ambito del piano di comunicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
11. **di designare** la dr.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'A.R.e.S.S. Puglia, quale referente nell'area tecnico-scientifica e il dott. Nehludoff Albano, Dirigente del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, quale referente nell'area amministrativa per le azioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)";
12. **di prendere atto** che, come previsto dal Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", alla Regione Puglia è destinato un finanziamento complessivo di € 29.512.966 da suddividersi, secondo i criteri di spesa ivi riportati:
 - assegnando una quota non inferiore al 29%, per il finanziamento del potenziamento infrastrutturale e strumentale di ARPA (SNPA) Puglia;
 - assegnando la restante quota per il finanziamento degli interventi di rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS a livello regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
13. **di prendere atto** del documento del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità recante «Linee Guida e procedure per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI» (versione 3) (in breve "Linee Guida PNC-PRACSI") trasmesse dall'Istituto Superiore di Sanità in data 5 agosto 2022;
14. **di stabilire** che le risorse previste dall'Intervento 1.1 "Investimenti infrastrutturali e strumentali per le strutture SNPS-SNPA", secondo la ripartizione prevista dalla Tabella 6 del Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", in favore della Regione Puglia siano destinate, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida PNC-PRACSI:
 - per il 29% al potenziamento infrastrutturale e strumentale delle strutture di laboratorio dell'ARPA/SNPA Puglia che svolgono attività in favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
 - per il 71% al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale;
15. **di stabilire** che le risorse finalizzate al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale siano destinate prioritariamente:
 - alla realizzazione di quanto previsto alla lettera e) dell'art. 2 comma 2 del DM 09.06.2022 mediante la realizzazione del Sistema Informativo Regionale Prevenzione (SIRP) di cui alla DGR n.791/2022, all'evoluzione dei Sistemi Informativi Regionali già attività nell'area della prevenzione e della promozione della salute e loro integrazioni con gli altri Sistemi di Sanità Digitale regionali e nazionali nonché con il Sistemi informativi di ARPA/SNPA;
 - al potenziamento e aggiornamento della dotazione informatica e tecnologica delle strutture facenti parte del SRPS;
 - al potenziamento della dotazione strumentale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e

indirettamente a determinanti ambientali e climatici nonché alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientali;

16. **di stabilire** che, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di apposito disegno di legge finalizzato:
- all'istituzione, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, del "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) facente parte del SNPS mediante il quale attuare quanto previsto dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e promozione della salute;
 - alla modifica del quadro normativo regionale in materia di attribuzione delle funzioni regionali e aziendali di osservazione epidemiologica sanitaria e ambientale, di governo delle attività e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, di organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute;
17. **di stabilire** che, entro 60 giorni dall'approvazione del disegno di legge di cui al punto 15, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di modifiche ai Regolamenti Regionali che disciplinano l'organizzazione e i criteri standard per la predisposizione dei PTFP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di adeguare e innovare il modello organizzativo interno e gli standard in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo richiamato nel presente provvedimento e, in specie, con quanto previsto dal SNPS-SNPA e dal DM n.77/2022;
18. **di delegare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione di atti dirigenziali connessi all'attuazione del presente provvedimento e agli interventi di cui al Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – "Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)".
19. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"

(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"

(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"

Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente**L'ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19**

Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
2. **di prendere atto** dei compiti a carico delle Regioni e delle Province autonome previste dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 attuativo dell'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n.79;
3. **di stabilire** che le funzioni del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici "SRPS", di cui all'art. 2 comma 2 lettere a), b), e), g) del DM 09.06.2022, siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;
4. **di istituire** una *task force* (*task force* SRPS) come previsto dall'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, a livello regionale a supporto della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, per assicurare il coordinamento delle politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, a garanzia dell'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS;
5. **di stabilire** che il coordinamento della *task force* SRPS di cui al punto 3 precedente sia assicurato dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere o suo delegato;
6. **di stabilire** che, nell'ambito della *task force* SRPS di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del DM 09.06.2022, sia assicurata la partecipazione delle articolazioni regionali del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e ne sia assicurata l'adeguata interazione con il SRPS;
7. **di stabilire** che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima nonché quelle di supporto alle funzioni SRPS svolte dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente, siano assicurate dall'A.R.e.S.S. Puglia nell'ambito delle funzioni già previste dalla l.r. n.29/2017;
8. **di stabilire** che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello aziendale, finalizzate a garantire quanto previsto dall'art. 2 comma 2 lettera d) del DM 09.06.2022, siano assicurate dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali in raccordo con l'A.R.e.S.S.;
9. **di stabilire** che le funzioni di sorveglianza epidemiologica, a livello regionale, della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici nonché le attività di:
 - valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale;
 - produzione dei profili di salute delle comunità;

- valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza;
- monitoraggio e valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria;

siano assicurate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e dalla *task force* regionale di cui al punto 3 precedente;

10. **di stabilire** che le attività di comunicazione previste all'art. 2 comma 2 lettera g) siano assicurate con il supporto della Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e mediante le Strutture di Comunicazione Istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali, sulla base nell'ambito del piano di comunicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
11. **di designare** la dr.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'A.R.e.S.S. Puglia, quale referente nell'area tecnico-scientifica e il dott. Nehludoff Albano, Dirigente del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, quale referente nell'area amministrativa per le azioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)";
12. **di prendere atto** che, come previsto dal Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", alla Regione Puglia è destinato un finanziamento complessivo di € 29.512.966 da suddividersi, secondo i criteri di spesa ivi riportati:
 - assegnando una quota non inferiore al 29%, per il finanziamento del potenziamento infrastrutturale e strumentale di ARPA (SNPA) Puglia;
 - assegnando la restante quota per il finanziamento degli interventi di rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS a livello regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
13. **di prendere atto** del documento del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità recante «Linee Guida e procedure per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI» (versione 3) (in breve "Linee Guida PNC-PRACSI") trasmesse dall'Istituto Superiore di Sanità in data 5 agosto 2022;
14. **di stabilire** che le risorse previste dall'Intervento 1.1 "Investimenti infrastrutturali e strumentali per le strutture SNPS-SNPA", secondo la ripartizione prevista dalla Tabella 6 del Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)", in favore della Regione Puglia siano destinate, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida PNC-PRACSI:
 - per il 29% al potenziamento infrastrutturale e strumentale delle strutture di laboratorio dell'ARPA/SNPA Puglia che svolgono attività in favore dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
 - per il 71% al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale;
15. **di stabilire** che le risorse finalizzate al potenziamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale delle strutture e dei servizi del SRPS a livello regionale e locale siano destinate prioritariamente:
 - alla realizzazione di quanto previsto alla lettera e) dell'art. 2 comma 2 del DM 09.06.2022 mediante la realizzazione del Sistema Informativo Regionale Prevenzione (SIRP) di cui alla DGR n.791/2022, all'evoluzione dei Sistemi Informativi Regionali già attività nell'area della prevenzione e della promozione della salute e loro integrazioni con gli altri Sistemi di Sanità

Digitale regionali e nazionali nonché con il Sistemi informativi di ARPA/SNPA;

- al potenziamento e aggiornamento della dotazione informatica e tecnologica delle strutture facenti parte del SRPS;
- al potenziamento della dotazione strumentale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici nonché alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientali;

16. **di stabilire** che, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di apposito disegno di legge finalizzato:

- all'istituzione, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, del "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici" (SRPS) facente parte del SNPS mediante il quale attuare quanto previsto dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e promozione della salute;
- alla modifica del quadro normativo regionale in materia di attribuzione delle funzioni regionali e aziendali di osservazione epidemiologica sanitaria e ambientale, di governo delle attività e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, di organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute;

17. **di stabilire** che, entro 60 giorni dall'approvazione del disegno di legge di cui al punto 15, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere provvedano alla predisposizione di modifiche ai Regolamenti Regionali che disciplinano l'organizzazione e i criteri standard per la predisposizione dei PTFP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di adeguare e innovare il modello organizzativo interno e gli standard in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo richiamato nel presente provvedimento e, in specie, con quanto previsto dal SNPS-SNPA e dal DM n.77/2022;

18. **di delegare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere all'adozione di atti dirigenziali connessi all'attuazione del presente provvedimento e agli interventi di cui al Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) - Investimento 1.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – "Piano operativo "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima (PRACSI)".

19. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO